

IlSole24Ore riporta che la Cassazione, con la sentenza 8580, ha respinto il ricorso di Pirelli, la quale affermava che poteva esserci confusione tra i consumatori con il marchio di pneumatici ricostruiti Ziarelli. Secondo i giudici, invece, i consumatori non possono fare confusione tra i due marchi.

La Cassazione, quindi, conferma la decisione della Corte d'Appello, e non ravvisa il rischio di parassitismo, contraffazione e concorrenza sleale che invece Pirelli sosteneva in una causa iniziata quasi 10 anni fa. Per la casa milanese il grado di somiglianza fra i segni era stimato all'85%.

I motivi? L'origine patronimica, la M. che precede Ziarelli e che indica il nome del fondatore Mario, il "campimento" con righe diagonali e la grande diffusione in Italia dei cognomi con desinenza "arelli" o "irelli".

© riproduzione riservata pubblicato il 31 / 03 / 2022